

Gallo: “Coniugare agricoltura e turismo per arginare gli effetti della crisi scatenata dalla pandemia”



Coniugare agricoltura e turismo per arginare gli effetti della crisi scatenata dalla pandemia di **Covid 19**. Questa la ricetta messa a punto tra la Regione ed i Gruppi di azione locale nel corso della riunione svoltasi tra **l'assessore regionale all'agricoltura, Gianluca Gallo, affiancato dal dirigente generale del Dipartimento Agricoltura, Giacomo Giovinazzo**, oltre che alcuni dirigenti di settore, ed i referenti dei Gal calabresi, attuatori della strategia Leader nell'ambito del **Programma di Sviluppo Rurale della Calabria 2014/2020**.

“Siamo qui – ha esordito **Gallo** – per conoscerci e fare il punto sullo stato di avanzamento dei vostri programmi, in questa congiuntura difficile, determinata dall'emergenza sanitaria: sono necessari un confronto serrato tra la Regione e tutti gli attori del settore agroalimentare e la massima compartecipazione al fine di dare risposte urgenti all'intero comparto”.

Nel corso della discussione, l'assessore ha sottolineato l'importanza del ruolo rivestito dai Gal, “un volano economico per attività di nicchia e per le innumerevoli peculiarità regionali”. Ha quindi aggiunto: “La delega alla promozione del settore agricolo è in capo al Presidente Santelli, che crede

molto nelle potenzialità dell'agroalimentare nell'ottica di un legame indissolubile con l'accoglienza ed il turismo. Intendiamo promuovere efficacemente l'immagine della Calabria, favorendo i tanti prodotti tipici e straordinari che abbiamo, insieme ai nostri territori, alle loro tradizioni e tipicità. Punteremo dunque sull'agroalimentare, promuovendo il turismo enogastronomico, esperienziale ed ambientale. Ed in questo i Gal devono giocare un ruolo fondamentale". Secondo l'Assessore, dunque, i Gruppi di azione locale, anche in prospettiva della nuova programmazione dei fondi comunitari, non dovranno solamente sostenere le aziende e le piccole imprese che non possono contare su altre tipologie di bandi, ma anche qualificare i vari territori promuovendo "il bello che abbiamo". Inoltre, considerate le difficoltà del momento, **l'Assessore ha proposto ai Gal** di intraprendere un percorso di condivisione al fine di perseguire l'obiettivo comune rappresentato dal servizio all'agricoltura ed agli agricoltori calabresi.

"Si potrebbe ragionare insieme – ha sottolineato Gallo – su come poter ripensare le strategie dei Gal alla luce degli effetti della pandemia e rimodulare per quanto possibile le risorse non ancora vincolate, in modo da reperire immediata liquidità da immettere nel sistema agricolo. Questo è il momento di mettere in campo azioni comuni e rapide, anche per evitare che il Governo possa decidere di rastrellare risorse non ancora spese dalle Regioni per affrontare la crisi dell'*agricoltura italiana*".

Nei prossimi giorni nuovi incontri per ragionare insieme sulle soluzioni da mettere in campo a tutela dell'agricoltura e del mondo rurale calabrese.